



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

voce 4

**TAVIANO SOLIDALE**

**SETTORE e Area di Intervento:**

voce 5

Settore A: “Assistenza” - Area di intervento: 01 “Anziani”

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

voce7

**OBIETTIVO GENERALE 1: ASSISTENZA**

A. Offrire un supporto alla programmazione e successiva messa in regime d'interventi domiciliari per gli anziani il cui stato di autosufficienza risulta parzialmente o totalmente compromesso. Si tratterà di un servizio gratuito di assistenza socio-sanitaria quotidiano per anziani (con priorità per quelli in condizioni di disagio).

**Obiettivi specifici 1: ASSISTENZA DOMICILIARE**

- analizzare, monitorare e soddisfare i bisogni assistenziali degli anziani e delle loro famiglie al fine di offrire un servizio aggiornato e coerente con quanto effettivamente richiesto dall'utenza;
- sensibilizzare e informare i potenziali destinatari dell'esistenza del servizio, promovendone le attività previste e le possibili modalità di fruizione, informandoli inoltre in maniera efficace sui servizi territoriali dedicati alla terza età;
- predisporre un servizio quotidiano e continuativo (su 12 mesi) di assistenza domiciliare di base, per gli anziani assistiti (segnalati ed individuati dall'Ufficio Servizi Sociali comunale) erogando un portafoglio completo e differenziato di servizi comprendenti attività di assistenza di base domiciliare, quali: segretariato sociale, disbrigo pratiche e soluzione di piccoli problemi quotidiani;
- ottenere ed estendere un sufficiente livello di copertura territoriale del servizio;
- offrire un affiancamento al servizio di trasporto e accompagnamento per visite mediche e ricoveri ospedalieri (o in cliniche).

**OBIETTIVO GENERALE 2: PREVENZIONE**

Fornire un supporto d'assistenza e prevenzione domiciliare diversificato che possa favorire il mantenimento e la valorizzazione delle abilità residuali dei cittadini anziani con la finalità di prevenire il senso di solitudine e vulnerabilità psicofisica.

**Obiettivi specifici 2: PREVENZIONE DOMICILIARE**

garantire un supporto all'attività di prevenzione domiciliare promuovendo le giornate della prevenzione gratuita offerte dal SSN, sensibilizzando gli anziani ad un corretto regime di cura della persona (es. cura e igiene orale, sana alimentazione etc...); offrire un servizio di affiancamento per l'accompagnamento e assistenza per cure termali e di benessere (qualora se ne ravvisi l'esigenza).

#### OBIETTIVO GENERALE 3 INTEGRAZIONE

- A. promuovere la vita di relazione delle persone anziane e con disagio;
- B. prevenire le situazioni di esclusione e favorire l'integrazione degli anziani;
- C. promuovere misure volte a valorizzare la persona in quanto risorsa indispensabile per la comunità.

#### Obiettivi specifici 3: INTEGRAZIONE SOCIO-RELAZIONALE

- organizzazione di almeno n.3 attività (di informazione e socializzazione) volte a favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione nella vita sociale, prevenendo la solitudine e l'emarginazione delle fasce più deboli, attraverso l'incentivazione della partecipazione a manifestazioni ricreative ed informative;
- informare l'anziano e stimolarne la vitalità cognitiva attraverso l'affiancamento alla lettura di quotidiani e testi di vario interesse;
- promuovere un approccio cooperativo tra gli operatori locali profit e non profit impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella identificazione dei problemi e nella loro risoluzione.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

##### voce 8.3

Le attività sono individuate in relazione agli obiettivi prefissati:

1. ACCOGLIENZA: ai volontari, una volta entrati in servizio, verranno presentati gli ambiti e le strutture nelle quali opereranno, lo staff e i partner con cui si relazioneranno;
2. FORMAZIONE GENERALE introduttivo-teorica relativa al Servizio Civile Volontario;
3. FORMAZIONE SPECIFICA;
4. PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E DEL PROGETTO: ideazione, progettazione e realizzazione delle attività di promozione;
5. EROGAZIONE DEL SERVIZIO:
  - Azione 1: Analisi dei bisogni, creazione del database, pianificazione degli interventi;
  - Azione 2.1: assistenza domiciliare;
  - Azione 2.2: Assistenza socio-sanitaria(trasporto per visite mediche o centri sanitari);
  - Azione 3: Attività di informazione rivolta ai cittadini;
  - Azione 4: Attività di prevenzione domiciliare, quali: monitoraggio della pressione, info day sulla prevenzione gratuita offerte dal SSN, cura della persona (es. cura e igiene orale, sana alimentazione etc...);
  - Azione 5: offrire un servizio di affiancamento per l'accompagnamento e assistenza per cure termali e di benessere (qualora se ne ravvisi l'esigenza);
  - Azione 6: organizzazione di attività di integrazione e socializzazione per l'inserimento degli anziani nel contesto sociale;
  - Azione 7: affiancamento formativo/ esperienziale da parte dell'OLP;
  - Azione 8: partecipazione ad iniziative promosse e/o organizzate dalla Regione Puglia;
  - Azione 9: corso di primo soccorso.

Azione 10: Organizzazione della “Festa del vicinato” e dei “Giochi di quartiere” con l’attiva collaborazione delle comunità di stranieri e dei partner: Associazione Cambiamenti e Comunità Clara.

6. ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO: sugli sbocchi professionali e formativi futuri, in collaborazione con il soggetto partner Università CRIS;

7. MONITORAGGIO IN ITINERE: reportistica (sezione 20 della scheda);

8. VALUTAZIONE CONCLUSIVA: identificazione dei punti di forza e di debolezza del progetto realizzato, individuazione di eventuali inefficienze.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18/19

Rinvio al Sistema di Selezione del Dipartimento DDG 173/2009

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13

**Numero ore di servizio:** 1400 ore annue, con un monte ore minimo di n.12 ore settimanali.

voce 14

**Giorni di servizio a settimana:** n.5

voce 15

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:** disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione, alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni inerenti l’attività svolta (anche se si svolgeranno fuori sede o durante giorni festivi). Sono a carico dell’Ente eventuali costi di spostamento.

Infine, su esplicita autorizzazione dell'Ente e ai fini dell’attuazione delle attività previste dal progetto, sarà consentito al volontario di porsi alla guida di automezzi propri o dell’Ente quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio.

voce 22

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Un posto è soggetto a **RISERVA per Bassa Scolarizzazione** (costituirà titolo preferenziale l’aver svolto attività in settori simili, sia a livello volontario che lavorativo).

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voci da 9 a 12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **n.4 (con 1 posto riservato per bassa scolarità)**

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

voce 16

Sede del progetto: Ufficio Servizi Sociali, p/o Municipio, piazza del Popolo, n.2, 73057 Taviano (Ie)

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

voce 26 Crediti formativi riconosciuti: NO

voce 27 Tirocini riconosciuti: NO

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno riconosciute e certificate da un soggetto terzo: l'ente di formazione A.SE.SI-Associazione Servizi Sindacali.

L'Ente comunale certificherà le seguenti conoscenze e abilità: **capacità di coordinare e gestire attività di assistenza in favore degli anziani.**

L'Associazione Misericordia Racale-Centro di Alta Formazione G.I.S.P.S.S. Gruppo Intervento Specialisti Primo Soccorso e Sicurezza certificherà le competenze acquisite durante il corso teorico-pratico di primo soccorso

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

Moduli	Contenuto
1° rischi connessi all'impiego dei volontari di SCN	Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.
2° competenze trasversali	Abilità relazionali e comunicazione interpersonale. Capacità organizzativa e di team working: team work e lavoro efficace in gruppo; leadership.
3° competenze specifiche per l'assistenza agli anziani	Elementi di base sulla normativa (costituzionale, legislativa nazionale e regionale), dei diritti degli anziani, il funzionamento dei servizi sociali. Il Comune di Taviano e gli interventi riguardanti gli anziani svolti nell'ultimo anno e quelli programmati per il 2017. Inquadramento all'interno delle politiche e degli interventi dell'Ambito di Gallipoli, provinciali, regionali, nazionali. Tecniche e metodologie utili per lo svolgimento di attività di welfare leggero (ADI e SAD). Il contesto locale: l'offerta e gli attori del settore.
4° prevenzione domiciliare	Contestualizzazione degli attori impegnati a livello territoriale in materia di prevenzione.
5° Integrazione sociale degli anziani	Organizzazione di attività di integrazione sociale per gli anziani, laboratori informativi e culturali. Modalità di coinvolgimento e partecipazione degli anziani.
6° Valutazione conclusiva	Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati raggiunti. Analisi di customer satisfaction

voce 41

Totale ore formazione specifica: 72 ore